

F O N D A Z I O N E
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO



UFFICIO STORICO SME



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX ALLIEVI NUNZIATELLA**



**ISTITUTO ITALIANO
PER GLI
STUDI FILOSOFICI
NAPOLI**



**CENTRO EUROPEO
GIOVANNI GIOLITTI
PER LO STUDIO
DELLO STATO**

Il Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato
di concerto con la Provincia di Cuneo
in collaborazione con l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito
e con l'egida
dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli)
dell'Istituto per la Storia del Risorgimento – Comitato di Cuneo
dell'Associazione di Studi sul Saluzzese
dell'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella
del Centro Studi Piemontesi - Torino
con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
invitano la S.V. alla inaugurazione e allo svolgimento della

XIII SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

(Cuneo - Dronero, 3-5 ottobre 2011)

Diretta da Aldo A. Mola

**LA GUERRA ITALO-TURCA DEL 1911-1912
PER LA SOVRANITA' SULLA LIBIA**

Esposizione delle Opere dell'Ufficio Storico dello SME

Nel 1911 l'Italia festeggiò il cinquantenario del Regno, con un bilancio positivo anche a giudizio delle maggiori potenze, nel cui novero figurava.

Dopo lunga preparazione diplomatica, su impulso di re Vittorio Emanuele III il governo, presieduto da Giovanni Giolitti, che operò in armonia con il ministro degli Esteri, Antonino di San Giuliano, dichiarò guerra all'impero turco per liberare la Tripolitania dal secolare dominio della Sublime Porta. Lo sbarco di truppe a Tripoli (29 settembre 1911) e la dichiarazione della sovranità italiana sulla Libia (4 novembre) ebbero il sostegno della stragrande maggioranza delle forze politiche dentro e fuori il Parlamento e delle correnti culturali, dai cattolici ai socialisti riformisti ai nazionalisti. Nel corso della guerra, l'Italia liberò Rodi e il Dodecaneso dalla dominazione turca. Il 18 ottobre 1912 la Turchia sottoscrisse a Losanna la pace, che assicurò all'Italia la "quarta sponda", riconosciuta dalle potenze europee.

Chi furono i registi dell'impresa? Come venne preparata? Quali conseguenze ebbe per la pace? Dopo averne offerto ampia documentazione con la pubblicazione del *Carteggio* di Giovanni Giolitti (1877-1928), nel centenario dell' "impresa di Libia" il Centro Giolitti propone all'attenzione i fatti e la lettura che ne dettero i contemporanei, sia favorevoli sia contrari a un'impresa che coronò il primo mezzo secolo di vita del Regno.

Gli eventi di un secolo addietro aiutano a recuperare la consapevolezza del peso che la geografia e le civiltà hanno sul cammino della storia e sugli eventi odierni.

Cent'anni orsono l'Italia fu protagonista della storia. Quella di Vittorio Emanuele III e di Giolitti non era una "Italiotta".

L'esposizione delle Opere pubblicate dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito fornisce materiali per una riflessione approfondita, sulla scorta dei documenti.

PROGRAMMA

lunedì 3 ottobre

Cuneo, Palazzo della Provincia, Sala “Giolitti”, corso Nizza 21

- **h. 10,00**
Saluti delle Autorità
Presiede Giuseppe Catenacci, Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella
Relazioni:
 - Aldo A. Mola, ULB Bruxelles: *Il Re e il Presidente Giolitti per l'impresa di Libia*
 - Antonino Zarcone, Capo Ufficio Storico SME: *Le operazioni militari*
 - Tito Lucrezio Rizzo, Cons. Capo Quirinale: *La guerra di Libia nelle carte (già) segrete della nostra diplomazia*
- **h. 12,15**
 - Col. Antonino Zarcone: *Guida all'Esposizione delle Opere dell'Ufficio Storico dello SME*

martedì 4 ottobre

Cuneo, Palazzo della Provincia, Sala “Giolitti”, corso Nizza 21

- **h. 10,00**
 - GianPaolo Ferraioli, Seconda Università di Napoli: *Giolitti, Antonino di San Giuliano e la guerra italo-turca per la Libia*
 - Federica Saini Fasanotti, coll. Ufficio Storico SME: *L'impresa di Libia nella stampa estera*
 - Aldo G. Ricci, già Sovrintendente ACS: *I socialisti riformisti e l'impresa di Libia*
 - Luigi Pruneti, SGC-GM della Gran Loggia d'Italia: *Fortune e sfortune della Massoneria nell'impresa di Libia*

mercoledì 5 ottobre

Dronero, Cinema-Teatro Iris, p.zza Martiri 5

- **h. 9,30**
 - Gianni Rabbia, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo: *“La grande proletaria si è mossa...” Poeti, scrittori, giornalisti per l'impresa di Libia*
 - Giorgio Sangiorgi, *L'impresa di Libia nella cinematografia* (con proiezione film d'epoca)
- **h. 12,00**
 - Chiusura dei lavori e consegna degli attestati di partecipazione

Giovanni Rabbia
(Presidente Fondazione CR Saluzzo)

Alberto Bersani
(Presidente Centro Giolitti)

Eventuali variazioni di programma saranno tempestivamente comunicate.

Per informazioni contattare la segreteria del Centro: Demetrio Zema 339.5828852;
e-mail: info@gioannigiolitti.it; sito web: www.gioannigiolitti.it; Direzione: aldoamola@alice.it

Per propiziare la partecipazione di laureati, docenti, ricercatori, dottori di ricerca, studiosi e cittadini interessati all'argomento il Centro Giolitti stanZIA venti contributi spese delle seguenti entità:

- *dieci da 300 euro per residenti fuori Piemonte;*
- *dieci da 100 euro per residenti in Piemonte, inclusa la Provincia di Cuneo.*

Ai beneficiari di contributi e a quanti, registrati, parteciperanno ai lavori verrà rilasciato attestato. Gli aspiranti a contributi inviino richiesta alla segreteria del Centro (via XXV aprile n. 25, 12025 Dronero CN o all'indirizzo e-mail del centro) accompagnata da attestato di laurea e curriculum entro il 10 settembre. Gli assegnatari verranno informati entro il 15 settembre dalla segreteria del Centro

Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio opere edite dal Centro europeo "G: Giolitti" e dall'Associazione di Studi sul Saluzzese.

*Il Direttore
Aldo A. Mola*

Segreteria del Centro:
sito www.giovanngiolitti.it
e-mail: info@giovanngiolitti.it
Direzione: aldoamola@alice.it